

- VARIANTE 1:
- sempre usando la mano come target → fare un "otto" intorno alle gambe aperte, in un verso e nell'altro → se la mano non è sufficiente, disponiamo dei bocconcini disegnando la traiettoria → coinvolgimento in una pista olfattiva
 - altri esercizi: gambata bassa come un ostacolo da saltare metterci a 4 zampe, come un polte ecc.
 - quando il cane non presenta problemi nell'affrontare i diversi passaggi → fargli sentire le contatte della mano o di parti del nostro corpo al suo passaggio.

- VARIANTE 2:
- (per soggetti che hanno fiducia nel PO, ma con problemi di pro-socialità verso gli estranei)
- net, un prato
 - chiamiamo uno o più figuranti → si dispongono a gambe aperte, a una certa distanza l'uno dall'altro
 - chiamiamo il cane, lontanissimo dai figuranti → premio quando arriva
 - avviciniamoci insieme al cane, avvicinando l'estraneo alle spalle
 - gettiamo un bocconcino fra le gambe del figurante e invitiamo il cane a prenderlo
 - mentre mangia → poniamone un altro più avanti, disegnando il passaggio
 - non dire "NO" se:
 - consuma il premio e si ritira
 - se fa il giro della persona
 - se il cane rifiuta di prendere il bocconcino → tracciare pista olfattiva a partire da 1/1½ m. dalla persona
 - se il cane passa → "bravo!" → invitiamo a farlo passare sotto le gambe frontalmente
 - complicare l'esercizio → accoppiando i figuranti, facendoli un tunnel, ecc.
 - quando il cane non ha più problemi nei diversi passaggi → i figuranti possono toccare il cane nelle aree fredde al suo passaggio sotto le gambe.

- ADEGUATEZZA:
- cani con AROUSTÀ ALTO → esercizio fatto con estrema lentezza, cercando concentrazione e consapevolezza → potrebbe essere utile posizionare i bocconi a testa ad uno a uno, portando a rallentare i movimenti del cane, fino anche a farlo fermare sotto le gambe.
 - con cani TIMOROSI → avvicinamento frontale può essere eccessivo → proponiamo l'avvicinamento di spalle, ancora più semplice → limitarsi a far esplorare il nostro corpo, ponendoci abbassati, non frontali, non guardare il cane.

PROPEDEUTICITÀ: - innanzi

ETÀ EVOLUTIVA: - anche prima dei 3 m, per continuare il lavoro di socializzazione primaria della cucciola con la madre.